

## Stregna. Un progetto pilota finanziato dalla Regione per la coltivazione delle piante spontanee “Terra di castagne” si presenta a Venzone

**STREGNA.** “Terra di castagne-Prostor kostanja”, progetto del Comune di Stregna coordinato dalla Kmecka zveza di Cividale, al quale hanno partecipato anche l’Università e la Provincia di Udine, a pochi mesi dalla sua conclusione dimostra la sua validità come progetto-pilota e come esempio di successo in campo agricolo.

Domani, infatti, al palazzo Orgnani Martina di Venzone, il vicesindaco Davide Clodig lo illustrerà nel convegno “Le stagioni dell’innovazione”, organizzato nell’ambito del progetto BioInnovErbe, al quale collaborano CirMont, Ers,

Università degli Studi di Udine, Direzione Centrale Risorse Agricole e Cosetur.

BioInnovErbe è stato finanziato dalla Legge Regionale sull’innovazione e intende incentivare la ricerca di nuovi processi produttivi di coltivazione di piante spontanee, garantendo la salvaguardia dell’ambiente e la qualità del prodotto, utilizzando tecniche di agricoltura biologica idonee a consentire la certificazione di qualità.

Il progetto si focalizzerà in particolare sulle possibilità di realizzare una filiera nella coltivazione di erbe spontanee come il radicchio di mon-

te, l’asparago selvatico e il silene, ma in questa fase iniziale vuole anche confrontarsi con gli altri progetti realizzati in campo agricolo sul territorio regionale.

Tra questi sono stati presi ad esempio, tra gli altri, la coltivazione dell’aglio di Resia, i progetti per l’utilizzo delle biomasse agro-forestali e il progetto-pilota “Terra di castagne-Prostor kostanja” teso alla rivitalizzazione e valorizzazione del prodotto castagna sul territorio del Comune di Stregna. Maggiori informazioni sul progetto sono reperibili sul sito Internet [www.cirmont.it](http://www.cirmont.it)



Castagne protagoniste del progetto